

Sul set De Santis è anche il produttore di «Non me lo dire». Cinque settimane di lavorazione in Puglia

Uccio la prima volta

Effetto Checco Zalone? Il comico di «Mudù» al lavoro sul suo primo film

BARI — La faccia tosta non gli manca di certo. La battuta pronta neanche, certificata da anni di barzellette raccontate in tv, nelle piazze e nei teatri pugliesi. L'approdo sul grande schermo negli ultimi anni continua a portare bene ai comici televisivi che tentano il grande salto, da Claudio Bisio a Ficarra e Picone, per finire in bellezza con il barese Checco Zalone, considerato ormai il re Mida del cinema italiano (con il fido Gennaro Nunziante al suo fianco). Un solco già tracciato in cui si inserisce a pieno titolo *Non me lo dire*, debutto al cinema del comico barese Uccio De Santis, protagonista assoluto e per l'occasione produttore con la sua società Idea - comunicazione e spettacolo (in collaborazione con Apulia Film Commission e con il sostegno del Mibac) di una pellicola al cento per cento made in Puglia.

La strada è quella della commedia brillante, spensierata, magari poco graffiante, ma sicuramente adatta ad un pubblico eterogeneo e di ogni età. Condita spesso di location affascinanti e attraenti dal punto di vista turistico, in un'ottica di promozione del territorio tanto cara agli amministratori locali. Una miscela che nelle ultime sta-

anni di tv, sono previste ben cinque settimane di lavorazione (le riprese sono iniziate il 19 settembre scorso) che coinvolgeranno alcuni dei luoghi simbolo della regione, da Margherita di Savoia (rappresentata dal sindaco Carlucci alla presentazione del film, ieri al Cineporto di Bari) a Fasano, passando per Trani e Monopoli, per poi concludersi nel teatro Petruzzelli di Bari, alla prima apparizione in un film dalla riapertura del 2009. «Per una volta presentiamo un lungometraggio che non è nostro ospite - ha esordito Silvio Maselli direttore di Afc - perché questo film è figlio di questa terra, con una troupe e un cast quasi interamente pugliesi. Un film che vivrà delle sue location, dal Nord al Sud della regione, e quindi di una importante mobilitazione delle risorse del territorio».



Uccio De Santis il comico barese debutta al cinema con questa commedia con the road. «Ci pensavo da tre anni, le mie barzellette sceneggiate sono già dei film»

«L'idea mi è venuta tre anni fa e mio fratello Antonio ha scritto la sceneggiatura - spiega l'attore - per me le barzellette che da dieci anni mettiamo in scena in Mudù sono già dei piccoli film. Prima facevamo tutto da soli, adesso lo show è diventato una cosa seria, con uno staff tecnico di alto livello che sarà coinvolto nella lavorazione del film. Così come i miei compagni di viaggio televisivi che avranno tutti un ruolo nella storia». Già, perché Uccio per quei pochi che non lo conoscessero, si è affermato in tv grazie al format di *Mudù*, barzellette sceneggiate le chiamano, che va in onda su Teleorba dal 2001. Un programma televisivo che si è evoluto diventando uno spettacolo teatrale e trasformando la banda di Mudù in una compagnia di giro di successo. Che raccoglie applausi e tante risate nei teatri e piazze di Puglia, Molise e Basilicata, accumulando un patrimonio di estimatori della comicità tutta barese di Mudù che probabilmente si riverserà, e chi vuole faccia gli scongiuri, in massa nelle sale.

Anche in *Non me lo dire* Uccio sarà Lello, un comico pugliese impegnato con la sua compagnia in

una fortunata tournée teatrale. Mollato da una moglie (Mia Benedetta) stanca delle sue troppe assenze deciderà di abbandonare il teatro. La cura per la depressione saranno i suoi fan che Lello cercherà di ritrovare nel corso di un viaggio alla ricerca di un rinnovato entusiasmo e di se stesso. Uno scanzonato on the road che lo condurrà attraverso avventure rocambolesche e incontri inaspettati, come la bella Rosella interpretata da Aylin Prandi, che presto vedremo sul grande schermo in un'altra opera prima tutta pugliese, *Il paese delle spose infelici* di Pippo Mezzapesa. Nel cast inoltre ci sono Gianni Ciardo (che collabora anche alle musiche) e lo schivo caratterista napoletano Nando Paone, reduce dal successo di *Benvenuti al Sud* e dalle riprese appena concluse del secondo capitolo *Benvenuti al Nord*. «Oggi c'è il vento in poppa per i pugliesi al cinema - sottolinea il vicepresidente della Provincia Nuccio Altieri - e questo film porterà in scena, oltre al resto della Puglia, il nostro brand Costa dei trulli e il teatro Petruzzelli: le premesse per un successo ci sono tutte».

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Location

Le riprese sono iniziate ieri. Si girerà a Margherita di Savoia, Fasano, Trani, Monopoli e Bari

gioni ha portato straordinari risultati al botteghino, come non se ne vedevano da anni. Per l'allegra brigata capitanata da Uccio De Santis e dal sodale regista Vito Cea, anch'egli all'esordio al cinema dopo

